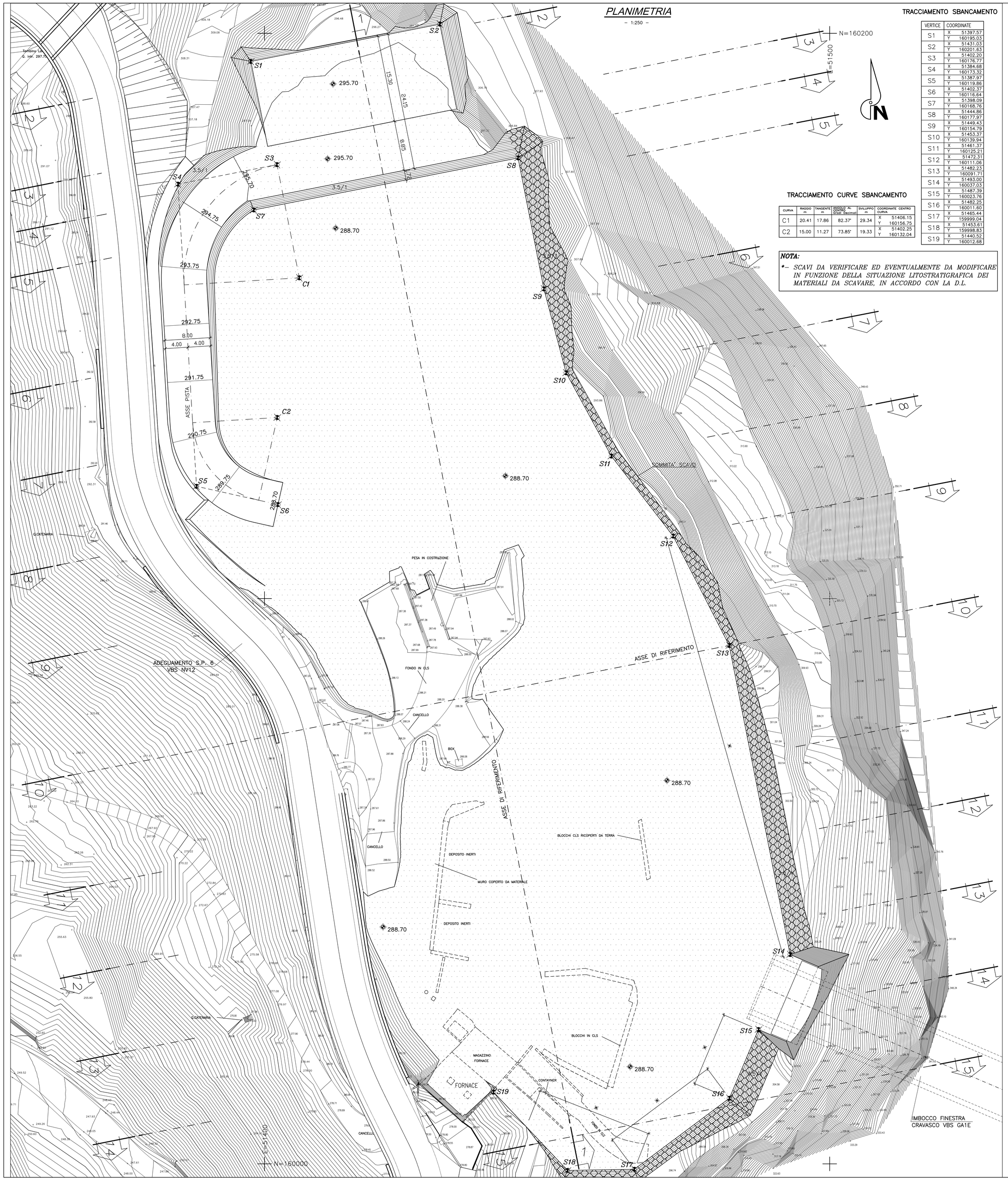
PLANIMETRIA

– 1:250 –



TRACCIAMENTO SBANCAMENTO

VERTICE	COORDINATE	
S1	X	51397.57
	Y	160195.03
S2	X	51431.03
	Y	160201.63
S3	X	51402.20
	Y	160176.77
S4	X	51384.68
	Y	160173.32
S5	X	51387.97
	Y	160119.86
S6	X	51402.37
	Y	160116.64
S7	X	51398.09
	Y	160168.76
S8	X	51444.86
	Y	160177.97
S9	X	51449.43
	Y	160154.79
S10	X	51453.37
	Y	160139.94
S11	X	51461.37
	Y	160125.21
S12	X	51472.31
	Y	160111.06
S13	X	51482.23
	Y	160091.71
S14	X	51493.00
	Y	160037.03
S15	X	51487.39
	Y	160023.76
S16	X	51482.25
	Y	160011.60
S17	X	51465.44
	Y	159999.04
S18	X	51453.61
	Y	159998.83
S19	X	51440.52
	Y	160012.68

TRACCIAMENTO CURVE SBANCAMENTO

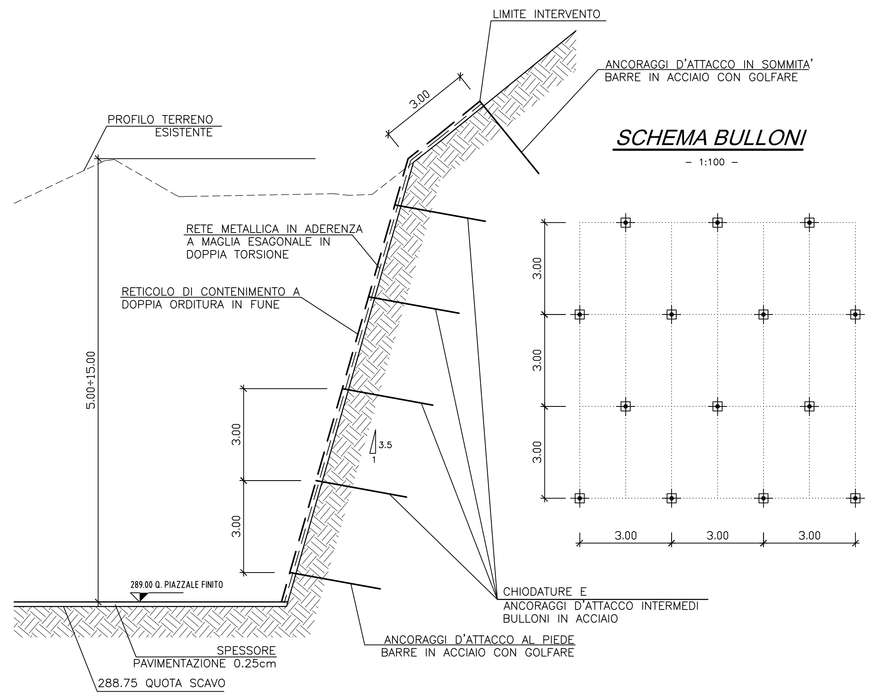
CURVA	RAGGIO m.	TANGENTE m.	ANGOLO AL CENTRO Sexagesimali	SVILUPPO m.	COORDINATE CENTRO CURVA	
C1	20.41	17.86	82.37°	29.34	X	51406.15
					Y	160156.75
C2	15.00	11.27	73.85°	19.33	X	51402.25
					Y	160132.04

NOTA:

**– SCAVI DA VERIFICARE ED EVENTUALMENTE DA MODIFICARE IN FUNZIONE DELLA SITUAZIONE LITOSTRATIGRAFICA DEI MATERIALI DA SCAVARE, IN ACCORDO CON LA D.L.*

SEZIONE TIPO - OPERE PROTEZIONE SBANCAMENTI

– 1:100 –



SCHEMA BULLONI

– 1:100 –

TABELLA MATERIALI

ACCIAIO	
BARRE DI ANCORAGGIO	FeB44K
PIASTRE ED ACESSORI BARRE DI ANCORAGGIO	Fe 430
RETE ELETTROSALDATA	FeB44K SALDABILE
BARRE DI ANCORAGGIO SOMMITA' / PIEDE	FeB44K SALDABILE
C.L.S	
MAGRONE DI PULIZIA	Rm ≥ 15 MPa, TIPO CEM I÷V, X0
RIVESTIMENTO FOSSO DI GUARDIA	C20/25, TIPO CEM III÷V, XC1, S3
MISCELA PER ANCORAGGIO BARRE	TIPO: A RITIRO COMPENSATO Rm (28gg) ≥ 25 MPa A/C ≤ 0.5 ADDITIVI FLUIDIFICANTI
SPRITZ–BETON	
– resistenza media su carota	f_{cm} (48h) ≥ 13 MPa f_{cm} (28gg) ≥ 20 MPa
RETE METALLICA ESAGONALE A DOPPIA TORSIONE	
TESSITURA	TRAFILATO DI FERRO GALVANIZZATO CON LEGA DI ZINCO ≥ 245 gr/m²
ANCORAGGI E FUNI DI FISSAGGIO RETE	B450C
FUNI DI CONTENIMENTO O MAGLIA ROMBOIDALE	RESISTENZA FILI ELEMENTARI ≥ 1770 MPa CARICO ROTTURA FILI ELEMENTARI ≥ 84.1 kN
PERFORAZIONI BARRE DI ANCORAGGIO	DIAMETRO ≥ 48mm

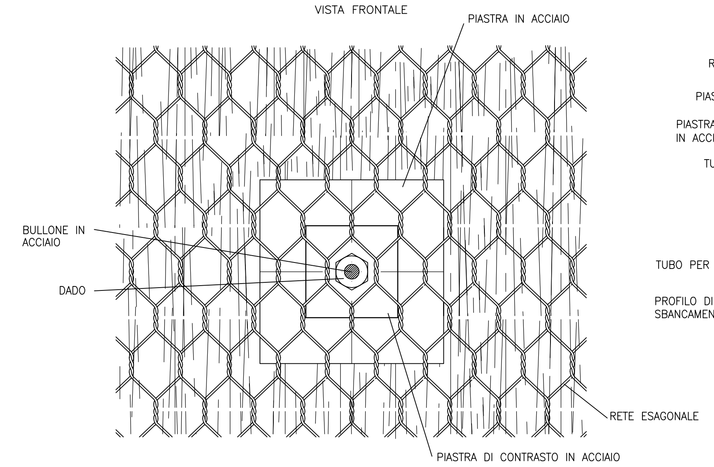
NOTA: PER TUTTO QUANTO NON INDICATO SI FACCIA RIFERIMENTO AL CAPITOLATO OPERE CIVILI

LEGENDA

PROTEZIONE VERSANTE DI SBANCAMENTO

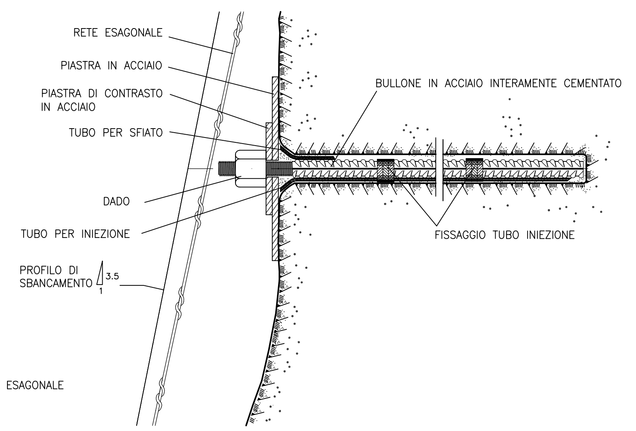
PARTICOLARE BULLONE

VISTA FRONTALE



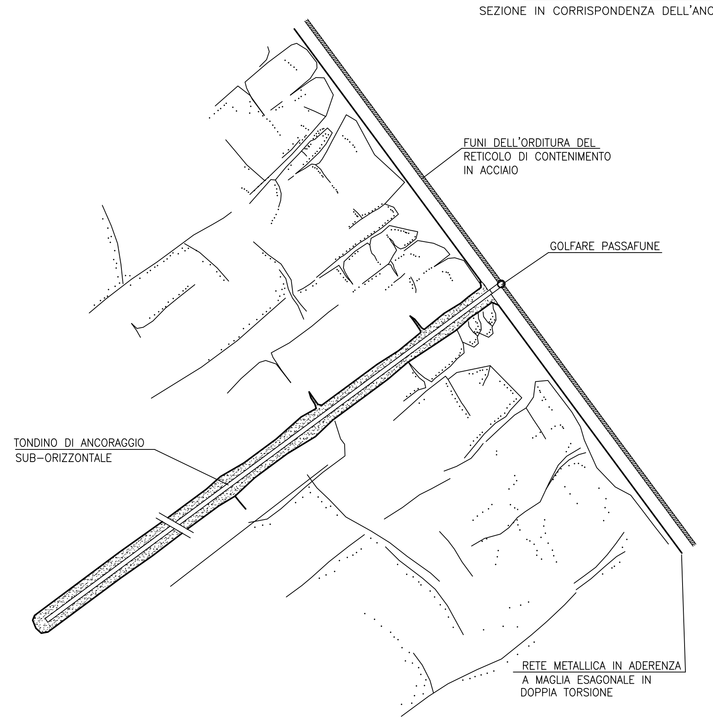
PARTICOLARE BULLONE

SEZIONE TRASVERSALE



PARTICOLARE "A"

SEZIONE IN CORRISPONDENZA DELL'ANCORAGGIO



BULLONI IN ACCIAIO	BARRE AD ANCORAGGIO CONTINUO ø24 L=6.00m	
	MAGLIA 3.00 x 3.00m (VEDI SCHEMA)	
	INCLINAZIONE VERTICALE 5°÷15°	
PERFORAZIONE BARRE DI ANCORAGGIO	ø ≥ 48mm	
PIASTRE	150 x 150 x 10mm	
	300 x 300 x 10mm	
RETE ESAGONALE	DOPPIA TORSIONE	
	LARGHEZZA = 3.0m	
	ø = 2.70mm – MAGLIA 80 x 100mm	
FUNE DI SOSTEGNO IN SOMMITA' E PIEDE	ø = 12.00mm	
FUNE DI CONTENIMENTO A ORDITURA ROMBOIDALE	ø = 12.00mm	
ANCORAGGI DI ATTACCO IN SOMMITA' E PIEDE	L = 2.00m	
	ø = 26.00mm	
COLLEGAMENTI RETI / TELI	CUCITURE CON FILO ZINCATO PASSO 20cm	
	ø ≥ 2.20mm	
ANELLI METALLICI DI GIUNZIONE	ø 6, n°1= 0.4/0.6m DI RETE	
SPRITZ–BETON	AL FRONTE 20cm	
RETE ELETTROSALDATA	ø 6 15x15 Sovrapposizione minima 30cm	

FASI ESECUTIVE

1 – REGOLARIZZAZIONE PRELIMINARE DEL PIANO DI POSA E REALIZZAZIONE DEGLI ANCORAGGI IN SOMMITA' ED AL PIEDE MEDIANTE ANCORAGGI IN BARRE CON ANELLO TERMINALE O FUNI D'ACCIAIO

2 – SCAVO DI SBANCAMENTO E RIPROFILATURA, DALL'ALTO VERSO IL BASSO, PER SUCCESSIVI RIBASSI MASSIMI DI 2.50 + 3.00m

3 – REALIZZAZIONE, DURANTE LE FASI DI RIBASSO, DELLE CHIODATURE DI ANCORAGGIO CON CONTEMPORANEA POSA IN OPERA DELLA RETE ESAGONALE A DOPPIA TORSIONE

4 – POSA IN OPERA DEL RETICOLO DI FUNI AD ORDITURA ROMBOIDALE IN ACCIAIO. LA FUNE DOVRA' ESSERE FATTA PASSARE IN CORRISPONDENZA DEGLI INCROCI E FERMATA CON OPPORTUNI ACCESSORI DEGLI ANCORAGGI

PRESCRIZIONI IN FASE DI SCAVO

1 – LO SCAVO VERRA' CONDOTTO CON DEMOLITORE MECCANICO, SECONDO MODALITA' TIPICHE DI SBANCAMENTI IN VERSANTI ROCCIOSI.
I BULLONI DOVRANNO ESSERE POSTI IN OPERA A SEGUITO DELLE SUCCESSIVE FASI DI RIBASSO, CHE SARANNO, AL MASSIMO 2.5–3.0m.
PRELIMINARMENTE ALL'OPERAZIONE DI RIPROFILATURA TRAMITE GLI SBANCAMENTI, SARA' REALIZZATA UNA PULIZZIA DEL VERSANTE MEDIANTE DISBOSCAMENTO E BONIFICA DELLA COLTRE SUPERFICIALE, LADDOVE PRESENTE.

2 – UTILIZZARE SEMPRE MEZZI DI LAVORO E MACCHINARI NON SOLO PIENAMENTE RISPONDENTI ALLE NORME DI PREVENZIONE, MA ANCHE IDONEI ED ADEGUATI ALLO SPECIFICO LAVORO DA EFFETTUARE IN CONCRETO.

3 – PREALLERTARE ED ISTRUIRE LE MAESTRANZE RIGUARDO LE NORME DI SICUREZZA DA RISPETTARE.

4 – ISTITUIRE DELLE ZONE DI RISPETTO AL FINE DI MANTENERE IL PERSONALE NON INDISPENSABILE LONTANO DAL FRONTE E COMUNQUE EVITARE CHE VI SOSTI PIER PERIODI DI TEMPO ECCESSIVAMENTE LUNGHI.

5 – QUALORA LE PARETI DI SCAVO PRESENTINO QUALCHE FENOMENO DI INSTABILITA' CON LOCALI DISTACCHI, SI DOVRA' PROVVEDERE ALLA LORO STABILIZZAZIONE IMMEDIATA CON TUTTI GLI ACCORGIMENTI NECESSARI ATTI AD EVITARE DANNI DI QUALSIASI NATURA.

6 – TENERE SEMPRE SOTTO CONTROLLO VISIVO DIRETTO IL FRONTE DI SCAVO, PREVEDENDO IN TAL SENSO LA PRESENZA DI UN RESPONSABILE DURANTE LA PERMANENZA DEL PERSONALE PRESSO IL FRONTE STESSO.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

COCIV
Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

Cantiere di servizio Cravasco CLS2
MOVIMENTI TERRA
SCAVI GENERALI

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio **Cociv** Ing. P.P. Marcheselli		1:250

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 0	E	C V	P Z	C A 2 8 0 1	0 0 5	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima Emissione	A. Campari	20.06.2013	G. Marchesi	20.06.2013	A. Palomba	20.06.2013	DOTT. ING. ALDO RICCI ORDINE INGEGNERI ROMA 12975

n. Elab.

Nome File: IG51-00-E-CV-PZ-CA-28-01-005-A00

CUP: F81H92000000008